

NILDE il ponte virtuale tra bibliotecari, cataloghi e utenza

Mariarosaria Aletta

L'adozione di NILDE – nell'ambito di un progetto del Servizio Civile Nazionale (anno 2004-2005) di informatizzazione dei servizi della biblioteca – ha segnato il passaggio da una biblioteca tradizionale, di "ancien régime", verso una biblioteca ibrida che si impegna da un lato a tutelare il suo patrimonio cartaceo e storico, dall'altro a consolidare lo spazio virtuale attraverso l'offerta di servizi *online*. Educare l'utenza interna all'utilizzo di questo strumento per effettuare richieste di capitoli di monografie o articoli di riviste non contemplati nel proprio patrimonio bibliografico si è dimostrato positivo anche nella misurazione della *performance* della propria attività lavorativa. Attualmente NILDE rappresenta un imprescindibile strumento nelle mani dei ricercatori che necessitano, nell'immediato o quasi, di ricevere un documento scientifico a cui la biblioteca non ha accesso, oltre a dimostrarsi un valido supporto per la comunità di bibliotecari che, attraverso le statistiche, ha un quadro completo dei desiderata dell'utenza, dei colleghi con cui si collabora meglio e del ruolo che la propria biblioteca gioca all'interno di questo network di cooperazione. Sebbene il processo di centralizzazione delle acquisizioni bibliografiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche abbia allargato il panorama documentale riducendo conseguentemente il numero di richieste negli anni, NILDE resta uno dei servizi più apprezzati della biblioteca per le esigenze bibliografiche extraconsortili, come si evince dalle testimonianze di alcuni studiosi che ne attestano l'efficacia.

Giuseppina Lacerra IGB: «Nilde per me è uno strumento utilissimo nel poter accedere ad articoli pubblicati su riviste per cui non abbiamo abbonamenti attivi. Nello specifico articoli su riviste con alto impact factor sono fondamentali e spessissimo Nilde mi supporta nel reperirli, come anche articoli di nicchia che però sono importanti nell'approfondimento di alcuni aspetti della mia ricerca. Inoltre avere il link diretto a NILDE sulla pagina di NCBI rende la richiesta molto semplice e rapida. Prima di NILDE ho cercato di procurarmi alcuni articoli chiedendo a colleghi italiani o stranieri, ma troppo faticoso e non sempre con buon esito! Spero che NILDE possa migliorare ancora con scambi ad esempio internazionali o iniziando accordi con gli editori».

Anna Digilio IRET (Na): «Il servizio NILDE è un eccellente servizio di DD che mi permette di ottenere, in tempo reale, copie di articoli di riviste non presenti in biblioteca e che non riuscirei a consultare in altro modo».

Elia Di Schiavi (IBBR Na): «Il servizio NILDE ha rivoluzionato la mia possibilità di accesso alle pubblicazioni scientifiche, sia in termini di scelta che di velocità. Da quando posso chiedere le pubblicazioni a cui l'Istituto non è abbonato con un solo clic, direttamente dalla pagina web di Pubmed, posso leggere quasi tutto ciò che viene pubblicato in un paio di giorni. Non riesco a immaginare come facessi prima».

In definitiva, NILDE ha spinto quel processo di apertura, di confronto, di condivisione, di visibilità e di aggiornamento del proprio posseduto delle biblioteche di Ricerca. Ha generato una sana comunicabilità tra biblioteca ibrida/virtuale e utenza reale aprendo una finestra sul panorama nazionale e internazionale dei cataloghi, consentendo una efficace ed efficiente cooperazione tra diversi sistemi bibliotecari

Mariarosaria Aletta

Biblioteca Centrale del CNR – sede dell'Area di Ricerca Napoli 1

Email: mariarosaria.aletta@cnr.it